

Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli
Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre
Band: - (1986)
Heft: 7

Rubrik: Cavigliano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Il primo giorno di scuola.

Per ognuno di noi certamente il primo giorno di scuola è stato un avvenimento fra quelli che difficilmente si scordano.

Da quel giorno è iniziato un nuovo ciclo della nostra vita.

Vogliamo presentarvi questo evento vissuto ai primi di settembre da sei bambini di Cavigliano con alcune significative fotografie nelle quali ogni novello scolaro esprime il proprio stato d'animo che va dalla curiosità all'incertezza, dall'insicurezza alla gioia.

Abbiamo avuto il piacere di incontrarci alcuni giorni dopo l'inizio della scuola con Francesca Pedrotta, docente di prima e seconda classe a Cavigliano, che accogliendoci con molta cortesia ci ha parlato delle sue esperienze in questi primi anni di insegnamento e ha accettato di scrivere alcune righe per la nostra rivista, che pubblichiamo con molto piacere.

Da parte nostra, ci limiteremo dunque a presentare il problema attuale della scuola a Cavigliano. Anche quest'anno vi sono due sezioni come già è il caso da diversi anni: la prima e la seconda classe sono affidate alla signorina Pedrotta e le rimanenti tre classi alla signorina Daniela Monotti, che ha assunto l'incarico a partire dal corrente anno. Benché a livello demografico in generale Cavigliano conosca un aumento, la popolazione scolastica è costante e a malia pena si è riusciti a mantenere le due sezioni: per mantenerle ci voleva il numero minimo di 22 scolari, ciò che era il caso fino

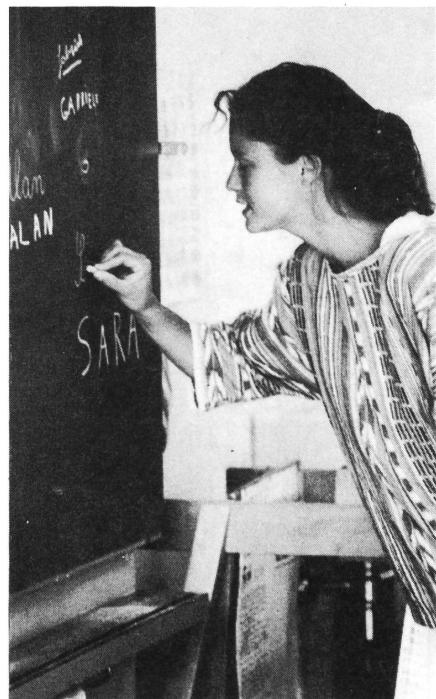
ad alcuni giorni prima dell'inizio della scuola; poi ecco la sorpresa, e cioè la partenza simultanea di due famiglie con figli, ragion per cui le presenze sono scese a 17.

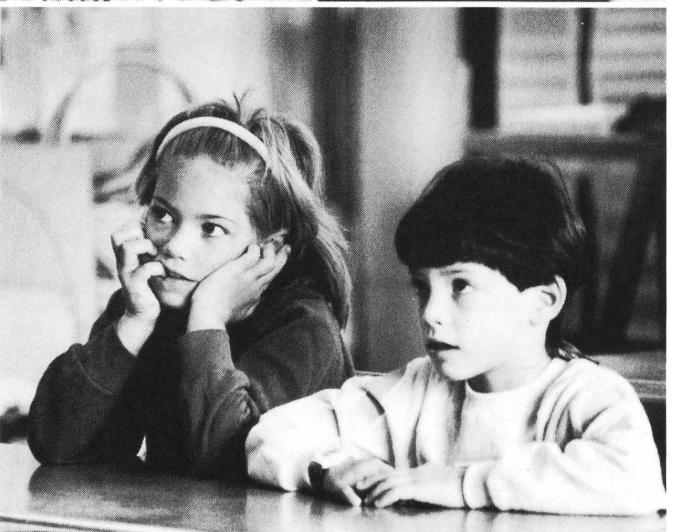
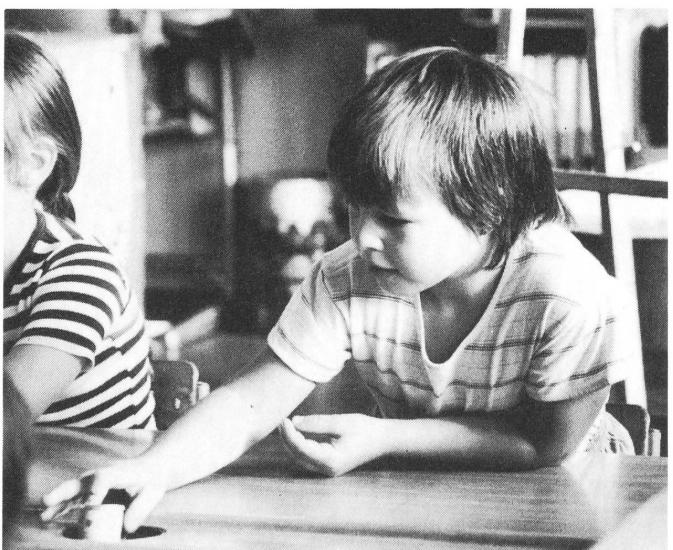
Togliere una sezione sarebbe stato veramente un peccato dato che la scuola è dotata di due capaci ed attrezzate aule e perché l'insegnamento da parte di una docente dalla prima alla quinta classe avrebbe sicuramente inciso negativamente sul programma scolastico e sull'apprendimento dei singoli. Inoltre già è previsto l'arrivo a fine 1986 di tre nuovi allievi. Infine, per gli anni a venire il numero minimo di allievi per le due sezioni sarà facilmente raggiunto e superato, stando alle previsioni e alla pianificazione costantemente aggiornata dagli organi comunali competenti.

Certo, sarebbe meglio se per ogni sezione si potesse contare su di un maggior numero di allievi. È quello che si spera vivamente perché anche a Cavigliano sarebbe un bene che venissero a stabilirsi giovani famiglie con figli. Ma perché ciò sia possibile occorrerebbe una maggior disponibilità di alloggi: e qui si tocca una problematica che meriterebbe un'analisi particolare.

SGN

Servizio fotografico di
Fredy Meyerhenn, Cavigliano







Ma l'euforia rimane...

Con la cartella nuova sulle spalle, l'astuccio e le pantofole appena comperati... e tanta, tanta agitazione, i bambini di sei anni si incamminano verso il «grande» palazzo della scuola, accompagnati dalle loro mamme.

Ritroveranno i compagni dell'asilo!

Troveranno un posto per sedersi («Speriamo vicino alla mia migliore amica!») e... pronti, per iniziare la prima giornata di scuola.

Durante la prima mezz'ora, silenzio... tutti sono incollati alla sedia, gli occhioni attenti, che non perdono un solo movimento della maestra, la quale riesce a fatica a far dire loro qualche parola.

Poi, dopo poco, «il disgelo»!

Tutti vogliono parlare, raccontare delle proprie vacanze, dei fratelli alle medie, del gattino appena ricevuto, della nonna che ha una mucca ai «monti», del papà che nuota sott'acqua. Adesso la maestra deve darsi da fare per farli parlare uno dopo l'altro, per farsi raccontare le tante avventure con un po' di chiarezza.

Subito l'ambiente si riscalda e i bambini hanno tanta voglia di imparare subito: a scrivere, a

leggere, a fare i calcoli... E quanta felicità al primo compito!

È bello vedere come arrivano a scuola carichi di aspettative e di entusiasmo. Per loro «il primo giorno» è molto importante: è «diventare più grandi», è ritrovare gli amici per giocare, parlare, discutere, litigare, cantare, divertirsi. È imparare cose nuove.

Non è comunque una realtà completamente estranea: tutti coloro che hanno frequentato l'asilo, hanno già avuto la possibilità di visitare l'ambiente scolastico con i compagni e la maestra, hanno svolto semplici attività con gli amici degli anni precedenti. Poi, a fine agosto, tutti gli iscritti alla prima elementare, sono stati invitati a scuola (questa volta accompagnati dai genitori) per riprendere contatto con la maestra e per ricordarsi com'è fatta l'aula prima di entrarvi pienamente, come persona che la anima, che la fa vivere, che la riempie di colori, azioni, immagini, segni, rumori... vita!

Passato il primo giorno, ci si sente «già grandi», ma l'euforia non passa così velocemente.



VINCENZA PONCIONI

ha compiuto gli ottant'anni lo scorso 23 marzo.

Terzogenita del fu Pietro Selna sposò sessant'anni or sono Luigi Poncioni che è attualmente la persona più anziana fra gli abitanti residenti nel nostro villaggio. Si è dedicata ai lavori della campagna ed ha allevato amorevolmente le figlie Elsa, sposata Belotti, e Silvana. A lei giungano i nostri più fervidi auguri.



SILVIA MONOTTI

Si festeggiano pure gli ottant'anni di Silvia Monotti (11 luglio 1906) secondogenita della numerosa famiglia di Ubaldo ed Elvezia Selna. Trasferitasi nel 1931 ad Intragna, vi gestì con il marito Guido l'omonima nota macelleria per ben 45 anni.

Dal 1974 risiede a Cavigliano, benvoluta ed apprezzata per la sua modestia e l'affabile carattere. Le formuliamo gli auguri di rito.



EGIDIO BOMBARDELLI

ha festeggiato il suo ottantesimo compleanno lo scorso 19 agosto. Nato a Cavigliano ha qui passato la maggior parte della sua vita. Sposato con Agnese, nata Mordasini, vive tuttora nella sua casa in località Cantoi. Anche a lui portiamo i migliori auguri.



NASCITE

- 22.04.86 Galgiani Stephanie di Giuseppe e Antonella
- 06.07.86 Frosio Sandra di Marco e Elda
- 30.07.86 Vorberg Jannick di Dieter e Ann
- 30.07.86 Vorberg Raffael di Dieter e Ann
- 18.08.86 Losa Pierre André di Roberto e Marie Hélène

MATRIMONI

- 26.05.86 Vorberg Dieter e Kirchhofer Ann Simone Barbara
- 18.10.86 Milani Alberto e Salmina Anna

decessi

- 14.06.86 Siegfried Dieter
- 01.10.86 Marconi Antonio
- 19.10.86 Cavalli Giacomina